

Quinta Domenica di Quaresima

Introduzione

Celebriamo la quinta Domenica di Quaresima.

Nella liturgia odierna il cerchio mortale degli scribi e dei farisei viene rotto dal Signore con l'invito alla donna adultera a vivere un'esistenza nuova. Con il gesto del perdono il Signore fa nascere un mondo nuovo.

Anche a noi offre il perdono chiamandoci a una vita di luce e di pace.

In questa Eucaristia, lasciamoci cambiare il cuore per essere capaci di offrire, ai fratelli, il gesto del perdono.

Come segno, verrà portato all'altare un ramo fiorito.

Liturgia della Parola

Il grande ritiro della Chiesa, la Quaresima, non è solo un tempo per evocare il peccato che incombe e umilia l'uomo, non è solo distruzione del male, ma è soprattutto speranza gioiosa di liberazione, perdono, fonte di pace, tensione verso un futuro diverso. È quanto suggerisce Isaia: *"Non ricordate più le cose passate; ecco, io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?"*.

Questa svolta è celebrata anche nell'episodio evangelico dell'adultera, dove Gesù mostra tutto il suo amore delicato nei confronti del peccatore e il suo inesorabile rigore nei confronti di chi giudica il prossimo.

Tra l'Agnello di Dio e la miseria dell'uomo peccatore non esiste abisso che la misericordia divina non possa colmare.